

**FRANCESCA LIBERATORE, LA ONLUS GOLFINI ROSSI E CAMBI ASTE,
insieme alla MilanoFashionWeek di Settembre.**



La stilista romana **Francesca Liberatore** si prepara a presentare la sua collezione SS 2021 con un evento/sfilata a favore della Onlus **Golfini Rossi**: la filosofia della designer relativamente a una moda quanto più possibile comunicativa e rappresentativa del contesto sociale oltre alla continua evoluzione del brand, già portavoce del Made in Italy nel mondo, a sostegno del progetto **Sanità a Mvimwa**.

Il progetto, avviato nel 2019 per sostenere il Monastero Benedettino di Mvimwa in Tanzania, ha già portato a termine i lavori della costruzione ex novo del reparto maternità, di un reparto pediatrico e permesso l'assegnazione di una mobile clinic per raggiungere la popolazione nei villaggi rurali. **Il prossimo importante obiettivo da raggiungere, e qui la collaborazione con la designer, è la raccolta di fondi per la costruzione di un locale mensa e cucina (con annessa anche una cucina didattica per insegnare alle neo mamme come contrastare la malnutrizione infantile) e dell'indispensabile reparto di riabilitazione motoria e accoglienza disabili.**

*“In questo, come già in altri momenti storici passati, non possiamo non valutare che la moda, interprete di desideri e bisogni, riveda le sue priorità: **persevero nell'assoluta necessità di format nuovi dove l'obiettivo di una sfilata non può essere solo fine a vendere in un mercato sovraccarico.** La moda per lo stilista è l'evolversi dello sguardo e dello stimolo, carpando i cambiamenti contemporanei e offrendo un punto di riflessione estetico ma concreto a chi la ama e la segue. Ho costantemente riflettuto nei giorni dell'emergenza sanitaria Covid-19 riguardo a chi rivolgermi con la mia sfilata, che da sempre rappresenta il cuore del mio lavoro da stilista, e come di consueto fuori dal coro fare qualcosa di interessante per me e per altri (a quali mai come in questo momento di fermo e solitudine ci siamo rapportati), che tenesse conto della contingenza e andasse oltre, un “di più” non di speranza ma di gioia. Quindi, a seguito delle campagne condivise durante l'emergenza per il Giovanni XIII di Bergamo con DHL da sempre al mio fianco e per BancoAlimentare con EveryChildisMyChild, l'idea di coinvolgere Tiziana Bernardi nel mio progetto, in quanto la sua Onlus Golfini Rossi si preparava al lancio di due grandi nuovi obiettivi”* dichiara Francesca Liberatore, nota anche per il suo ruolo di **esperta internazionale per le Nazioni Unite**.

*“Francesca è una stilista indipendente, conosciuta lo scorso anno durante un'intervista dove mi avevano chiesto una testimonianza di quello che facciamo” racconta la **Presidente Bernardi** “...ha un profilo professionale davvero straordinario oltre ad essere una donna creativa, energica, positiva. Mi ha chiamata qualche giorno fa per annunciarmi che è disposta a mettere in asta tutti gli abiti della sua nuova collezione, che sfilerà durante la fashion week di settembre, devolvendo l'intero incasso alla nostra onlus per sostenere la fase 4 e 5 del progetto di Sanità a Mvimwa. Sta nascendo dunque una nuova modalità di far conoscere la nostra Associazione ma soprattutto di fare del bene mobilitando intere filiere. ”*

L'associazione senza scopo di lucro, è così chiamata per ricordare le divise dei bambini di alcune scuole primarie nei Paesi africani. Da oltre cinque anni la **Golfini Rossi Onlus realizza progetti in ambito sanitario, nutrizionale ed educativo in collaborazione con partners scientifici nazionali e istituzioni governative tanzaniane.**

Francesca Liberatore a sua volta ha da sempre fatto della libertà creativa un punto di forza, *«per mantenere aperta e costante la mia informazione insegno moda e collaboro con l'UN, un'esperienza meravigliosa che negli anni mi ha portata in giro per il mondo a conoscere realtà totalmente diverse dalla nostra e spesso meno fortunate.”* **La Liberatore infatti è titolare della cattedra di moda dell'Accademia belle arti di Brera, docente di fashion design alla Naba di Milano e guest senior lecture al Marist College di NewYork, confrontandosi giornalmente con i sogni degli studenti, sa perfettamente quanto sia importante aiutare qualcuno a credere nei propri sogni e nel proprio futuro.** *“Non possiamo, soprattutto in un momento come questo, non sostenere le popolazioni più fragili, credendo in progetti nati per migliorare il loro presente e, soprattutto, il loro futuro”* e continua *“trovo importante che un gruppo di professionisti di diversi settori ma accumulati da un linguaggio creativo e di sensibilità umana, converga per portare avanti un concreto obiettivo mettendo faccia e forze e proponendo un esempio di creazione di valore e valori attraverso la bellezza della moda e della creatività”*

La sfilata/evento che si terrà il 25 settembre durante la prossima Milano Fashion Week nel centralissimo quartiere Brera, avrà un format totalmente nuovo, grazie al fondamentale aiuto di **Cambi Aste**, casa d'aste nata da oltre vent'anni, dinamica e all'avanguardia nelle proposte da affiancare ai tradizionali eventi d'arte antica e moderna: sposando il progetto con grande umanità, entusiasmo e professionalità, presenterà la collezione SS2021 della stilista battendola all'asta in diretta in loco e in live streaming, con acquirenti collegati al telefono o con offerte in tempo reale sul sito e devolvendo l'intero ricavato al progetto della Onlus Golfini Rossi. *“Nella sede di Milano dove organizziamo vendite di arte contemporanea e design non poteva mancare un'asta che coinvolgesse la moda per completare la proposta”* dice il proprietario **Matteo Cambi** *“Penso che durante una fashion week non sia mai stato fatto nulla di simile e queste sfide nuove mi affascinano sempre, come lo sarà riuscire a innescare un processo di vendita applicato all'arte al prodotto di una sfilata di moda e congiungere all'interno di un meccanismo asta l'esposizione in sfilata.”*

Anche **Huawei**, azienda leader nel settore della tecnologia, che condivide i valori alla base della filosofia ispiratrice della Liberatore, calcherà la passerella con il suo ecosistema di prodotti scelti per l'occasione e indossati/fruisti dalle modelle, tra cui smartphone, tablet, wearable, pc, cuffie, offrendo un supporto tecnologico concreto alla sfilata.

La stilista ha infatti integrato l'ecosistema Huawei in una “realtà circolare” in cui gli ospiti dell'evento, presenti in sala o collegati in streaming, saranno protagonisti, grazie agli immersivi display dei device, che consentiranno a ciascuno di diventare opera e operatore allo stesso tempo, assumendo un ruolo attivo passivo, in linea con la modalità di svolgimento dell'asta stessa: *“In Huawei lavoriamo ogni giorno per creare progetti che uniscano tecnologia e talento umano, come quello dimostrato da Francesca Liberatore, designer all'avanguardia che da sempre si contraddistingue per il suo estro creativo e per idee e format originali adottati nelle sue sfilate. Siamo quindi molto entusiasti di collaborare con Francesca e di rendere, grazie al nostro ecosistema di prodotti, lo show ancora più interattivo, per i presenti e per coloro che saranno in collegamento.”*, afferma **Isabella Lazzini, Marketing & Retail Director Huawei CBG Italia**.

Ancora una volta la giovane designer può contare sul supporto di **DHL**, rafforzando il sodalizio artistico/ il forte legame iniziato nel 2014 nelle passerelle di New York: *“DHL ha subito creduto in Francesca, prima vincitrice del nostro programma DHL Exported - afferma Simona Lertora, Managing Director Marketing & Business Development DHL Express Italy- e abbiamo continuato a farlo in tutti questi anni. Lo scorso settembre, in occasione della sua sfilata ai Bagni Misteriosi di Milano con la presenza delle ragazze della Nazionale Olimpica Italiana di Nuoto Sincronizzato, abbiamo sposato la sua idea di una moda inclusiva e vicina ai valori dello sport. Ancor più quest'anno in cui la pandemia ci ha fatto riscoprire un modo nuovo di vivere la vita, vogliamo condividere con lei l'entusiasmo verso una moda aperta e attenta ai valori di responsabilità sociale. Del resto tutto questo è parte della cultura aziendale di DHL e si concretizza in tante iniziative a livello globale che vedono i nostri colleghi impegnati in progetti a supporto delle comunità più svantaggiate. Ci è sembrato naturale quindi abbracciare il progetto di Francesca a sostegno della Onlus Golfini Rossi”*

Biography

FRANCESCA LIBERATORE (Roma, 1983): laurea in Fashion Womenswear al Central Saint Martins di Londra ed esperienza internazionale negli uffici stile delle più prestigiose Maison del mondo, da Viktor & Rolf ad Amsterdam, a Jean Paul Gaultier a Parigi, a Brioni Donna al rientro in Italia.

Nel 2009 Francesca Liberatore vince il concorso Next Generation, promosso dalla Camera Nazionale della Moda Italiana, con la sua prima collezione individuale. Da quel momento in poi parte il suo percorso di successo, continuando a sfilare nella Milano Fashion Week e invitata ad esporre le sue creazioni in prestigiose locations come il Museo delle Triennali e quello della Permanente di Milano e nella Galleria Edieuropa di Roma, così come a Parigi, Londra, Canton, New York, San Pietroburgo, Minsk, Varsavia con progetti speciali legati a capsule e collaborazioni internazionali tra i quali Moulin Rouge Paris, Saga Furs, Swarovski, Nafa, Lineapelle.

Francesca acquista un ruolo di notevole importanza con sfilate internazionali attraverso cui diventa ambasciatrice del Made in Italy nel mondo. Negli anni Francesca Liberatore condivide la sua esperienza e stile insegnando in Italia e all'estero nelle migliori scuole e organizzazioni sia come docente (ad esempio all' Accademia Belle Arti dove detiene il ruolo sulla cattedra di Fashion Design, Naba Milano, Marist University New York) che come esperta internazionale per le Nazioni Unite (Giordania, Vietnam, Peru, Armenia, Pakistan, Cuba)

Passione e determinazione contraddistinguono la designer italiana che ha portato alto il nome del made in Italy, anche oltreoceano: nel 2014 Francesca Liberatore vince il concorso mondiale DHL Exported and IMG che le ha permesso di calcare le passerelle del Salon del Lincoln Center, The Dock Skylight at Moyniahn Station, Gallery 1 di Clarkson Square, ufficiale e permanente nella Fashion Week di New York da settembre 2014 per sette stagioni.

Da Febbraio 2018 la Liberatore ritorna nelle passerelle milanesi, sfilando nella Sala delle Cariatidi di Palazzo Reale in Piazza Duomo per varie stagioni, con una nuova consapevolezza e un'accreciuta esperienza e festeggia i dieci anni di carriera con la pubblicazione del libro "Francesca Liberatore - The Book" edito da Silvana Editoriale e distribuito in tutto il mondo.

A settembre 2019, partecipa alla Milano Fashion Week per la prima volta fuori calendario, dando vita a un nuovo concept di runway, sia nella piscina dei Bagni Misteriosi del Teatro Franco parenti, sia nella Sala 1 del The Space Cinema in Piazza Duomo. Grazie inoltre a due importanti collaborazioni con il brand Arena e DHL, la nazionale italiana di nuoto sincronizzato performa live durante la sfilata della Liberatore che firma per loro il costume olimpico di allenamento per le olimpiadi di Tokyo2020.

SPECIAL THANKS TO:

Special Sound Design – The Niro



CAMBI
ASTE

puntoseta

Hair -Beppe d'Elia Make-up: Markus Theisen



BEAUTICK

